



COMUNE DI SELARGIUS

- PROVINCIA DI CAGLIARI -

Verbale n. 26 del 20.07.2016

OGGETTO: "Parere sulla variazione in assestamento al bilancio di previsione 2016/2018 e sulla verifica degli equilibri di bilancio".

L'anno duemilasedici il giorno venti del mese di luglio si è riunito il Collegio dei Revisori, nominato dal Consiglio Comunale con propria deliberazione n. 6 del 31 gennaio 2013, esecutiva, e composto da:

- | | |
|-------------------------|------------|
| - Dott. Antonio Serreli | Presidente |
| - Dott.ssa Anna Paolone | Componente |
| - Dott. Romolo Salis | Componente |

per esaminare la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 20.07.2016 avente ad oggetto "approvazione salvaguardia equilibri - stato di attuazione dei programmi - assestamento generale di bilancio 2016/2018".

Tutti i componenti sono presenti.

VISTO

➤ L'art. 193 del Tuel che prevede:

"1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui. La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo”;

- l'art.194 del Tuel il quale prevede che in suddetta occasione si provveda anche all'eventuale riconoscimento di debiti fuori bilancio se esistenti ed al loro finanziamento;
- il principio contabile della programmazione, All. A - punto 4.2, lett. g) il quale stabilisce che lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprende lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno;
- l'art. 175, comma 8 del TUEL in base al quale: “ Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”;
- il punto 4.2 lettera g) dell'allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011 il quale stabilisce che il provvedimento di assestamento generale al bilancio comprende anche il controllo degli equilibri di bilancio;
- il Regolamento di contabilità.

VISTO ANCHE

- la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 20.07.2016 avente ad oggetto “approvazione salvaguardia equilibri - stato di attuazione dei programmi - assestamento generale di bilancio 2016/2018”, e la documentazione a corredo della stessa;
- l'attestazione del Direttore dell'Area 2 – Bilancio e Performance - del 19.06.2015 attinente il controllo sul mantenimento degli equilibri di bilancio, le attestazioni sui debiti fuori bilancio e la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa dalla quale risulta assicurato il mantenimento del pareggio di bilancio”;
- il Rendiconto della gestione dell'esercizio 2015 approvato con deliberazione consiliare n. 20 del 26.04.2016 e dal quale risulta un avanzo di amministrazione di € 25.667.840,07;
- il Bilancio di previsione armonizzato 2015/2017 e il Documento Unico di Programmazione sono stati approvati con deliberazione consiliare n. 30 del 09.06.2016;



rilevato che

1. l'analisi delle voci di bilancio ha evidenziato l'attendibilità e la realizzabilità delle poste contabili tale da ritenere che non siano in pericolo gli equilibri complessivi;
2. la documentazione a corredo della deliberazione consente al Consiglio Comunale di valutare lo stato di realizzazione dei programmi e l'andamento complessivo della gestione;
3. sulla base delle dichiarazioni dei responsabili dei servizi risultano esserci debiti fuori bilancio da riconoscere: € 12.197,72 riconducibili alla fattispecie di cui al 1° comma, lett. a) dell'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000; € 38.134,84 riconducibili alla fattispecie di cui al 1° comma, lett. e) dell'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000;
4. vengono rispettati i vincoli di finanza pubblica;
5. non emerge nessun disavanzo della gestione corrente né tale disavanzo appare prevedibile;
6. non si prevede un disavanzo di amministrazione a fine esercizio;
7. l'accantonamento al Fondo Crediti di dubbia Esigibilità risulta essere congruo.
8. permangono gli equilibri generali di bilancio;
9. la gestione di cassa rispetta le condizioni di equilibrio;
10. sono rispettate le disposizioni dell'art.1, comma 557 della legge 27/12/2006 n.296 e successive modificazioni;
11. è rispettato il limite di cui all'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010 per le spese del personale a tempo determinato,;
12. il fondo crediti di dubbia esigibilità non richiede adeguamenti;

Preso atto che i debiti fuori bilancio di cui sopra trovano regolare copertura tra le risorse finanziarie allocate nel bilancio di previsione 2016/2018, tra le quali risulta stanziato l'apposito Fondo contenzioso;

EQUILIBRI FINANZIARI

Verifica dell'equilibrio finanziario complessivo

<i>Equilibrio economico-finanziario</i>			<i>Competenza anno di riferimento del bilancio 2016</i>	<i>Competenza anno 2017</i>	<i>Competenza anno 2018</i>
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		25.802.640,78			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		1.045.396,19		
.AA) Recupero disavanzo di amministrazione precedente	(-)				
B) Entrate titoli 1.00-2.00-3.00	(+)		22.961.055,15	21.491.726,00	21.477.660,00
C) Entrate titolo 4.02.06 Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)				
D) Spese titolo 1.00 – Spese correnti	(-)		24.718.868,34	21.629.168,00	21.455.146,00
di cui Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)					

Fondo svalutazione crediti			898.167,00	1.052.414,00	1.277.930,00
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)				
F) Spese titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari	(-)		20.644,00	21.558,00	22.514,00
G) Somma finale (A-AA+B+C-D-DD-E-F)			-733.061,00	-159.000,00	0,00
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		769.016,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		74.045,00	159.000,00	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche norme di legge	(-)		110.000,00		
M) Entrate da accensione prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)				
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (G+H+I+L+M)			0,00	0,00	0,00

<i>Equilibrio economico-finanziario</i>			<i>Competenza anno di riferimento del bilancio 2016</i>	<i>Competenza anno 2017</i>	<i>Competenza anno 2018</i>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		343.070,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		7.647.798,90	821.637,66	
R) Entrate titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		8.822.852,60	3.418.039,49	1.589.210,00
C) Entrate titolo 4.02.06 Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)				
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		74.045,00	159.000,00	
S1) Entrate titolo 5.02 – Riscossione crediti breve termine	(-)				
S2) Entrate titolo 5.03– Riscossione crediti medio-lungo termine	(-)				
T) Entrate titolo 5.04 -Altre entrate per riduzione attività finanziarie	(-)				
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		110.000,00		
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)				
U) Spese titolo 2.00-Spese in conto capitale	(-)		16.849.676,50	4.080.677,15	1.589.210,00
di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)			821.637,66		
V) Spese titolo 3.01 –Acquisizioni di attività finanziarie	(-)				
E) Spese titolo 2.04-Altri trasferimenti in conto capitale	(+)				
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (A+B+C-D-E-F-G-H+I-L-M+N)			0,00	0,00	0,00

Equilibrio economico-finanziario			Competenza anno di riferimento del bilancio 2016	Competenza anno 2017	Competenza anno 2018
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)				
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)				
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)				
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)				
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)				
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)				
EQUILIBRIO FINALE (W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)			0,00	0,00	0,00

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile della presente proposta di deliberazione del Direttore dell'Area A2 Bilancio e Performance;

Tutto ciò premesso, il Collegio esprime parere favorevole sugli aspetti finanziari delle ricognizioni dello stato di attuazione dei programmi nonché della verifica della permanenza degli equilibri di bilancio dell'esercizio in corso.

Il presente verbale viene letto, confermato, sottoscritto e successivamente inserito nell'apposito registro.

Il Collegio dei Revisori



F.to Dott. Antonio Serreli – Presidente



F.to Dott.ssa Anna Paolone – Componente



F.to Dott. Romolo Salis – Componente